

# FUORICORSO



Fondazione Carnevale  
di Viareggio

## COMUNICATO STAMPA

### FUORICORSO

#### il colore nell'interpretazione trasversale dell'anima carnevalesca

Palazzo Paolina, Viareggio  
20 febbraio / 9 marzo 2014 - ingresso libero  
15,30 / 19,30 (escluso lunedì)

inaugurazione 20 febbraio 2014 ore 18,00  
mostra online / [www.gumdesign.it/fuoricorso.html](http://www.gumdesign.it/fuoricorso.html)

ideazione / Gumdesign  
art direction e grafica / Gumdesign  
organizzazione / Fondazione Carnevale Viareggio + Gumdesign

partner  
Fotonomica, Giovannetti Collezioni, Mac Design, Maxdesign, Puntoneon, Superego, Upgroup

creativi  
Vittore Baroni, Matteo Cirenei, Carlo Galli, Massimo Giacon, Gumdesign, Maria Christina Hamel,  
Bruno Larini, Mac Design, Superstudio, Hannes Wettstein

Il carnevale è una manifestazione che fornisce un fondamentale contributo alla vita culturale ed economica della città di Viareggio da oltre un secolo. Si tratta di uno dei più grandi eventi in Italia ed attira ogni anno numerose centinaia di migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo.

La città si trasforma e per un mese intero diventa un luogo magico, maschere e grandi carri allegorici fanno vivere il famoso viale a mare; Viareggio diventa il fulcro dell'intera Versilia ed attrae energie vitali e creative, pronte a sperimentare nuove strade.

In questo panorama di rilievo internazionale abbiamo deciso di introdurre un tessuto trasversale e collaterale che diffonda la "cultura del carnevale" utilizzando altre visioni ed altri punti di vista.

FUORICORSO affronta i temi dell'arte, del design, del cinema, della fotografia, dell'artigianato e dell'industria per valorizzare, con le stesse connotazioni di base del carnevale, proprio la manifestazione principe: la sfilata dei carri allegorici.

Nasce nel 2014 con l'edizione zero, concentrata a Palazzo Paolina; importanti realtà creative e sperimentali oltre ad espressioni della miglior industria italiana si confrontano sul tema del colore, uno degli ingredienti fondamentali dell'anima carnevalesca.

Nelle edizioni dei prossimi anni l'evento si estenderà sul territorio ed occuperà spazi pubblici e

#### ORGANIZZAZIONE

Fondazione Carnevale Viareggio  
Gumdesign

#### ART DIRECTION / GRAFICA

Gumdesign < Laura Fiaschi + Gabriele Pardi

privati per ridare ai luoghi una valenza fondamentale, condivisa e partecipata. Mostre, conferenze, proiezioni, performances, workshop, temporary shop e quant'altro necessario saranno coordinate per costituire un nuovo panorama culturale per il Carnevale di Viareggio e per rivitalizzare aree urbane importanti per la città.

Gli spazi a disposizione saranno selezionati nel centro storico ed andranno a costituire un "fuori Carnevale", un evento collaterale che farà vivere la città tutti i giorni durante il mese carnevalesco. Obiettivo della manifestazione sarà comunicare la città di Viareggio come punto di riferimento per la creatività italiana, la più irriverente e dissacrante, giocosa e gioiosa, ironica e "colorata". Una vera e propria operazione di marketing territoriale che vuole presentare le eccellenze nelle sue forme tradizionali ed innovative; un vero e proprio progetto culturale che ha come primo obiettivo la valorizzazione della manifestazione e della città di Viareggio.

In questa edizione zero sono stati coinvolti marchi storici del design italiano come *Giovanetti Collezioni*, *Mac Design*, *Maxdesign*, *Superego*, *Upgroup* e designer di fama nazionale ed internazionale come *Massimo Giaccon*, *Gumdesign*, *Maria Christina Hamel*, *Mac Design*, *Superstudio*, *Hannes Wettstein*.

Una serie di installazioni di grande rilievo storico e progettuale come la seduta componibile "Bazaar" del 1968 disegnata da Superstudio per Giovanetti Collezioni e che si presenta con elementi componibili a forma anatomica con struttura in poliestere rinforzato in fibra di vetro ed imbottitura in poliuretano espanso, rivestimento in pelliccia acrilica; le installazioni luminose "Fuoco" in maiolica e neon di Maria Christina Hamel, sorprendenti e visionarie nella loro semplicità formale; le sedute "Stratos" di Hannes Wettstein per Maxdesign che giocano con le geometrie ed i colori in una piega ergonomica e funzionale; i "Soggetti Smarriti" di Gumdesign per Upgroup, oggetti poetici e concettuali appena selezionati dalla Triennale per la prossima esposizione del Museo del Design a Milano; il prototipo "Scooter 250cc" in fase di elaborazione e studio di Mac Design per il mercato cinese in un raro esempio di perfezione stilistica ed infine le sculture ceramiche oniriche, dissacranti, provocatorie come "Pop Ganesh" di Massimo Giaccon per Superego in un gioco di contrasti cromatici e concettuali.

E poi gli artisti contemporanei...

Vittore Baroni, uno dei più importanti esponenti della Mail Art nel mondo che espone una sua installazione dedicata a G. A. Cavellini, una mostra nella mostra dal titolo "G.A. Cavellini 1914-2014 - I Francobolli del Centenario" con oltre 100 francobolli d'autore dedicati al centenario dell'artista che si celebra proprio nel 2014. Un'opera unica e dinamica che ricerca la partecipazione del pubblico e lo coinvolge attivamente.

Bruno Larini presenta l'opera dal titolo "Childhood", un lavoro provocatorio sulle mutazioni genetiche, l'infanzia e l'innocenza calpestata. Un'installazione che comprende un video, quattro sculture ricche di colore di bambini mutanti a grandezza naturale che si soffermano in cerchio davanti a un vecchio televisore attratti da una trasmissione che trasmette canzoncine per bambini, riscoprendo l'innocenza e la purezza perduta. Un'atmosfera drammatica che si compenetra alla rinascita e ad un ritorno di speranza ed umanità.

Carlo Galli riflette invece sul nome della mostra e su un'osservazione quotidiana: i ragazzi senegalesi che allestiscono bancarelle spontanee fuori dai corsi mascherati. Allestimenti abusivi come moduli creativi che creano giochi di colore e forme costituiscono l'installazione "Stand".

Ed infine i fotografi...

Matteo Cirenei produce una ricerca fotografica in bianco e nero sull'architettura, fotografando gli edifici più importanti delle città italiane ed europee con tagli grafici che esaltano proporzioni e linee prospettiche come accade in "Palazzo della civiltà italiana a Roma"; un lavoro supportato da Fotonomica, realtà innovativa che utilizza un nuovo modello dinamico di galleria di fotografia d'autore online.

Ma altre sorprese attenderanno i visitatori, un lavoro "in progress" che prosegue nel coinvolgimento di creativi nei campi più diversificati, giorno dopo giorno.

---

Ringraziamo il partner tecnico *PuntoNeon* di Viareggio per aver prodotto la segnaletica della mostra Fuoricorso.

# FUORI CORSO

## IL LOGO

Il logo di Fuoricorso è stato ideato e progettato da Laura Fiaschi di Gumdesign; gioca su alcuni aspetti emozionali e definiti nella memoria collettiva, ovvero sulla "segnaletica" e sul contenuto concettuale della parola.

Fuoricorso comunica immediatamente un concetto di "non appartenenza", un segnale controcorrente rispetto alla tradizione ed al passato; diviene un segno/segnale che indica un senso "altro" da seguire, non la solita direzione.

Un segno/segnale che identifica un nuovo percorso trasversale e collaterale a servizio della "tradizione"; nel caso specifico Fuoricorso identifica un nuovo tessuto culturale che integra su più livelli la manifestazione del "corso" mascherato del Carnevale di Viareggio.

Un nuovo percorso che identifica ed indaga altri campi della creatività (arte, design, fotografia, industria, artigianato, ecc) ma che utilizza gli stessi ingredienti della ricetta carnevalesca, la sua anima, le sue caratteristiche legate ai materiali ed alle tecniche.

Un marchio che utilizza le due parole "fuori" e "corso", le allontana su più livelli per riunirle in un legame unico ed indissolubile; sperimenta il segno e la font così come accade ed accadrà nelle manifestazioni che si svilupperanno in questa nuova storia del Carnevale di Viareggio, nata nel 2014.

## I PARTNER

Si ringraziano i partner per aver reso possibile la realizzazione della mostra.